Sabato 27 Giugno 1896 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XX — N. 153.

ASSOCIAZIONI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, p i Soci protettori un anno L. 24 per gli altri soci L. 18 semestre, trimestre, mese - in proporzione Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

INSERZIONI
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COL PRIMO DI LUGLIO
È APERTO
NUOVO PERIODO D'ASSOCIAZIONE
alla **Patria del Friuli**
ai prezzi indicati in testa del Giornale.

La Direzione e l'Amministrazione saranno riconoscenti agli egregi concittadini e comprovinciali che, aderendo cortesi all'invito, si uniranno a que' molti, i quali onorarono con la firma al principio dell'anno, ed agli altri moltissimi che da venti anni alla PATRIA DEL FRIULI *mantennero costante benevolenza.*

QUATTRO PAROLE

ALL'ORGANO

della Democrazia friulana

III.o ed ultimo.

Una grande metamorfosi di *opinioni* e di *convinzioni* (ed i signori del *Paese, organo della Democrazia friulana* non l'avranno dimenticata) si manifestò a Montecitorio nel 18 marzo del 76. Un notabile gruppo sino allora *destreggiante*, il gruppo etrusco, si accostò alla Parte di Sinistra. E quella metamorfosi fu detta *rivoluzione parlamentare*, per la quale la Sinistra, con a capo Agostino Depretis, salì al Potere. E, ne' giorni susseguenti, anche di parecchi altri Deputati le *convinzioni* mutarono, e nelle successive elezioni altri molti *sinistreggiarono*. Dunque ecco, o signori del *Paese*, come negli uomini politici, secondo nuovi casi e le esperienze, *opinioni* e *convinzioni* possono mutare, non dovendosi ammettere in politica l'immobilità od il quietismo fatalistico. Il Partito dominante dopo il 18 marzo si intitolò de' *Progressisti*, o, con vocabolo scherzoso, la *Progresseria*.

Ma il buon Agostino Depretis, ch'era stato prodittatore con Garibaldi ed era poi un piemontese fidatissimo a Casa Savoja, comprese la necessità di respingere certe arditezze de' propri amici, per reverenza alle istituzioni: quindi si disse presto di lui, ch'era sì di Sinistra, ma governante con le *idee della Destra*. E Depretis, con le sue lepidezze, rispondeva che quando si è seduti al banco de' Ministri, le cose si vedono diversamente che non dai banchi da cui si scagliano accuse, rimbrotti e sarcasmi agli uomini di Stato cui si vuol togliere i *portafogli* Dunque anche Depretis ammetteva il mutamento di *opinioni* e di *convinzioni*.

La *Patria del Friuli* nacque in que' momenti di esultanze della Progresseria, e in Udine, al Depretis si aveva gridato: *Eccellenza, il Friuli è con Voi!* Ed io che avevo già provato gli uomini delle Consorterie dei Moderati, dalle idee grette e bisbetici in certe loro intransigenze, diedi al mio Giornale il colorito di moda, quello del a Maggioranza. Poi, tre anni dopo, istituendo l'unica e sola *Associazione progressista Friulana* che abbia esistito tra noi, ebbi cura di avere la firma di quasi tutti i notabili cittadini, i quali sottoscrissero una formula innocentissima ch'è la seguente: «*A coadjuvare un indirizzo veramente liberale delle istituzioni del Paese è fondata l'Associazione progressista del Friuli con sede in Udine.* Il fascicolo, contenente le firme autografe, l'ho ancora in un cassetto del mio scrittojo. Signori dell'*Organo della Democrazia friulana*, posso mostrarvelo; e riscontrerete che se il *Friuli era con la novissima Eccellenza*, tutte le notabilità politiche - amministrative di Udine e della Provincia si avevano inscritte in questa specie di *album politico*.

Che se più tardi, ai tempi de la Pentarchia, taluni (avendo mutato *opinioni* e *convinzioni*) scapparono da altra parte, i più restarono con me, non volendo scismi e fidi alla formula semplicetta, per cui intendevano essere distinti dal *Moderatume intransigente*.

E passarono i Ministeri. Dopo il buon Depretis il buon Cairoli, e poi quattro altre incarnazioni di Depretis che morì primo Ministro, dopo aver additato Crispi alla Corona; poi Rudinì, poi Giolitti, poi di nuovo Crispi e di nuovo Rudinì E che volete farci, o Signori dell'*Organo della Democrazia friulana*? Guardando da lontano al teatrino su cui agivano tutte le *Eccellenze provvisorie* condividenti il Potere con le suddette *Eccellenze primarie* non era il caso, per un umile Giornale di Provincia, di una critica minuta ed assidua e basata sulla piena conoscenza dei fatti. Quindi la *Patria del Friuli* si atteneva alla funzione del Cronachista, essendo troppo difficile fare di più. Però su certi schemi di Legge, intelligibili al mio comprendonio, non tralasciai di emettere giudizio o di lode o di biasimo, secondo l'*opinione* e la *convinzione* mia.

I Signori del *Paese* si persuadano che a Roma non si bada ai Fogli e Foglietti provinciali; ed io rido, quando leggo in taluni Fogli le frasi: *appoggieremo il Ministero*, ovvero lo *combatteremo con tutte le nostre forze.* Che se non mi accadde spesso di lodare, narrandone i fatti, l'opera di taluni Ministri, non ho voluto mai gittare loro parole d'insulto. Mi permetto qualche scherzo con le *Eccellenze provvisorie*; ma volgari insulti mai, ricordando quei Versi del Giusti:

Sdegno di far più misere
Con diuturno assalto
Le splendido miserie
Di chi vacilla in alto;

e poichè i Signori dell'*Organo* mi accusarono di aver sorriso alla *banda crispo galla*, terminerò la strofa del Poeta toscano:

Sdegno, vigliacco astuto,
Insultare il cadavere
De l'orgoglio caduto.

E gli ultimi versi si affibbiano a pennello al caso di Francesco Crispi, or che l'ultima caricatura del *Don Chisciotte* mostra lui, disceso dalla magnifica scalea di Palazzo Braschi, che sale la scala conducente agli Uffici della Corte dei Conti per chiederle una indennità meschinissima, di confronto alle passate grandezze!

Al *Paese* devo poi fare una rettifica. Io non mi sono compiaciuto di amicizia con l'ex-Segretario del Crispi; scrissi soltanto che *non mi unii agli insultatori di Crispi e di Galli... mia vecchia conoscenza.* Ripeto, che all'on. Crispi, come nemmeno all'on. Giolitti ed all'on. Rudinì nulla mai chiesi, ed al Galli non scrissi mai due righe, nemmeno per rallegrarmi del suo esaltamento che a taluni potè apparire maraviglioso.

E tutto ciò debbo affermare, dacchè lo comporta l'argomento; mentre credo certi Democratici assai maliziosi e sospettosi. Sappiasi che se la *Patria del Friuli* plaudì agli atti dei Ministri, come ad altri atti si dimostrò contraria, ciò fece per esprimere *opinioni* e *convinzioni*. Così, anche giorni fa, io feci un complimento al Marchese di Rudinì riconoscendolo, in questo suo secondo Ministero, più forte che non fosse stato nel primo, e così mi compiacqui con Sua Eccellenza Costa e con l'Eccellenza Gianturco per idee ottime e i nobili propositi esternati nei loro Discorsi alla Camera.

E se il *Paese* ama di dire *francamente* la sua *opinione su tutto e su tutti*, permetta a me di dire egualmente, almeno su qualche cosa, intelligibile alla mente mia, una *opinione* qualsiasi.

Il *Paese* non è una accozzaglia di articoli e di notizie; lo si pubblica per rappresentare il pensiero della *Democrazia friulana*, ed ha scrittori che aspirano ad esprimere *opinioni* e *convinzioni*. Dunque que' Signori dell'Organo della Democrazia sieno indulgenti verso di me, che ormai (col dottor Bottero di Torino) divido il non invidiabile onore d'essere il decano della Stampa italiana.

G.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 26.

Presiede FARINI.

Si esaurisce la discussione del bilancio dei lavori pubblici; e si discute la legge per assegno di fondi allo scopo di completare e costruire strade nazionali e provinciali.

Camera dei Deputati.

Seduta antim. del 26.

Presiede FINOCCHIARO APRILE.

Continua la discussione del progetto di legge pei provvedimenti per la marina mercantile. Approvasi l'ordine del giorno jeri proposto incidentalmente dal Deputato Eugenio Valli perchè il dazio d'entrata sul granone bianco sia portato da L. 4.15 a L. 7.50.

Tutti gli articoli del progetto sono quindi approvati.

Seduta pom. Presidente VILLA

Colombo, ministro del Tesoro, presenta il disegno di legge per l'esercizio provvisorio, durante il mese di luglio 1896, dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa per l'esercizio 1896 97, non approvati dal Parlamento entro il 30 giugno spirante. Chiede che sia inviato alla Commissione del bilancio. — Così è stabilito.

Dopo svolte alcune interrogazioni, seguita la discussione del bilancio per l'istruzione pubblica: e si ha la solita sfilata di raccomandazioni in vario senso. Approvansi i capitoli fino al 73.

Rispondendo ad una di quelle *raccomandazioni*, l'on. Gianturco, ministro, dice che presenterà a novembre il disegno di legge per la scuola secondaria unica, fondendo le scuole tecniche con i Ginnasi; nonchè un disegno di legge per rendere il greco facoltativo nei licei.

Riguardo all'insegnamento religioso nelle scuole elementari, su cui tre ordini del giorno erano stati presentati, che s'inspiravano a tre diverse tendenze, il ministro prega si voglia differirne la discussione; e la Camera approva questa sospensiva.

Si approvano i rimanenti capitoli del Bilancio e lo stanziamento complessivo.

A scrutinio segreto si approva la legge sui compensi alla marina mercantile.

Un tipo moderno

di antica gentildonna veneziana.

Nella passata primavera visitai di bel nuovo la Regina dell'Adriatico — Regina, che si lascia visitare senza bisogno di esserle annunziati da maggiordomi e da cortigiani, e di attendere che la Maestà Sua stabilisca il giorno e l'ora della visita.

Giunto alla Stazione qualche ora prima del tramonto d'un bel giorno, montai sul *Vaporetto*, ed esultai fra me stesso di trovarmi un'altra volta in grembo a quella città che per bellezza e per magnificenza originale nessun'altra le può competere. Le acque del *Canal Grande*, increspate dalla brezza vespertina, scintillavano ai raggi del sole e rispecchiavano le moli patrizie, che l'antico fasto veneziano eresse ai lati di quella via fluviale che fu detta la più bella strada del mondo.

Abbenchè visti altre volte prima, i palazzi che appartennero alla più eletta Aristocrazia, anche in questa circostanza si cattivarono la mia attenzione, come si trattasse di cosa nuova, ed in modo da dover dire, che mentre le altre rarità, vedute altrove una volta, fanno cessare la nostra meraviglia, in presenza di queste la sorpresa e la ammirazione sempre si rinnovano.

I palazzi veneziani, schierati al'e sponde del massimo Canale, ricordano i famosi architetti Scamozzi, Massari, Sammicheli, Longhena, Sansovino, ecc., i quali, nell'epoca più felice e più gloriosa della Repubblica veneta, esaurirono le risorse del loro genio nelle pubbliche o private costruzioni.

Queste moli stupende fanno risovvenire le nobili ed illustri Famiglie benemerite per eminenti servigi prestati alla Repubblica e per generosa distribuzione di quelle ricchezze che furono accumulate mercè la industria sapiente e l'onorato commercio. Il magico panorama del Massimo Canale presentavami successivamente i marmorei palagi dei Giustinian, dei Tiepolo, dei Contarini, Corner, Barbarigo, Loredan, Fòscari, Grimani, Pisani, Dàndolo, Michiel, Pèsaro, Marcello, ecc.

«Stanco già di mirar, non sazio ancora»,

la mia attenzione trovò un piacevole diversivo nella comparsa fra i tragittanti d'una giovinetta appena trilustre oltremodo simpatica e graziosa. Era vestita con eleganza tutta veneziana, portava un cappellino di paglia alla giardiniera, che assai bene si attagliava a quella sua faccia graziosamente ovale, al suo biondo crine, alle sue guancie fiorite, al suo nasino borbonico, a' suoi grandi occhi cerùlei, a quell'insieme che la palesava discendente da famiglia distinta e di schiatta prettamente indigena. Lasciava, insomma, indovinare che un giorno sarebbesi in lei realizzato il vero *tipo* della *gentildonna veneziana*.

Carlo Goldoni, che frequentava le vezzose e rispettabili Dame de' suoi tempi,

«Figlie di semidei, madri d'eroi»

ebbe certamente da queste le più belle ispirazioni per condurre egregiamente di disprezzo verso l'avventuriero:

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 22

LA STORIA DI UN DELITTO

(*Libera versione dal francese*)

— Che c'è dunque Pietro? disse il barone scorgendolo, e continuando a scendere, — donde viene questo fracasso?

— Non ne so niente io.

— Di chi è quel cane? proseguì a dire il signor d'Ambroise, con istupore, distinguendolo d'un tratto in mezzo all'ombra della scala.

— Me l'ha menato qui, questa sera istessa uno dei miei amici, il custode del marchese di Saint-Pre', al quale aveva detto in confidenza, di aver trovato tempo fa delle traccie di passi fatti durante la notte sulla sabbia del giardino. Non aveva potuto parlarne ancora col signor barone, ma la mia intenzione era di chiedergli fin da doman mattina, il permesso di tener quella bestia che è di buona guardia, poichè non ha abbajato senza un motivo. Qualcuno deve essere penetrato in casa, e poichè io ho un revolver, se voi lo volete, signore, sono pronto a visitare con voi dappertutto.

— Non vi è al pianterreno che il salotto, la sala da pranzo, la cucina. L'inspezione sarà prontamente fatta. Nelle cantine nessuno avrà potuto penetrare essendo la porta chiusa a catenaccio.

— Sì, ma perchè il ladro, se ce n'è uno, non possa scappare, io vado a tirar giù la chiave di strada della casa, e lasciar il cane di fuori. In questo modo il malfattore non potrà neppur saltare da una finestra. Resta con la bestia qui, disse indi alla moglie, che si era tenuta sulla soglia, tu non hai nulla a temere.

E con l'arma in mano, gettando un colpo d'occhio investigatore nelle stanze più in alto, potè convincersi che esse erano assolutamente deserte.

— E' strano, osservò egli, io non vedo nessuno. Bisogna dunque che l'individuo sia salito nelle camere del primo o del secondo piano.

— Ciò non può essere; occupo io quest'ultimo, e quanto all'altro, esso è abitato dalla signora de la Roche e da sua sorella. Vado d'altronde ad assicurarmene; rimanete sul vestibolo.

Ed il vecchio, salendo fino al primo piano, si disponeva a picchiare alla camera di Amalia, quando questa le si fe' innanzi. Pensando che Zamelec avesse potuto fuggire, o indovinando la grande affezione di Emilia, ella si era riavuta dalla sua emozione.

— Che avviene dunque? disse ella in tuono calmo e di sorpresa.

— Istarebbe forse a me il chiedervelo, signora, rispose freddamente il suo interlocutore.

— Che volete voi dire?

— Che un uomo si è nascosto in questo luogo, ed esso — soggiunse egli a voce bassa entrando nella camera e chiudendo dietro di sè la porta, — è il vostro amante.

— Il mio amante?

— Lo negbereste forse?

— Voi mi insultate signore, disse la giovane donna, a cui la certezza della impunità rendeva tutta la sua audacia.

— Non è già la prima volta che voi lo ricevete così.

— Voi lo pensavate, e tacevate? Ed è oggi che voi venite senza prove ad accusarmi in modo così indegno? Ah, signore, io non m'aspettava da voi una simile offesa!

L'accento della signora de la Roche era sì fiero, l'atteggiamento così pieno di nobiltà, di dignità ferita, che il signor d'Ambroise, interdetto, balbettò:

— Ma Amalia, io non domando di meglio che di credere alla vostra innocenza. In ogni modo però un'uomo potè introdursi fin sulla scala, ed io udj mentre apriva la mia, chiudersi una porta, che non può essere stata che la vostra.

— E' la sola sul pianerottolo?

— Sì, con quella d'Emilia.

— Ebbene?

— Oh, accusar lei!

— Io non l'accuso, disse vivamente la signora de la Roche, pronta nondimeno a sacrificar la sorella per salvarsi ella stessa, — ma guardate, cercate.

Ed aprendo innanzi a lui tutti gli armadi, lo prese per la mano, lo condusse nel sua gabinetto da *toilette*, indi nell'oratorio che menava nella camera di Emilia.

— Voi vedete che qui non c'è alcuno! sclamò ella in aria da trionfo.

Il barone se ne stette silenzioso.

Non restava più a visitare che la camera della giovanetta, e suo malgrado, egli esitava... Egli sembrava commettere una profanazione.

Era dessa colpevole? Un istinto segreto gli rispondeva: «No!» Ma tuttavia egli non poteva risolversi a ritirarsi a quel modo... era uopo, che che potesse costargli, venir al chiaro della verità.

Picchiò col dito alla porta della camera d'Emilia:

— Aprite, figlia mia, disse egli, aprite senza paura, sono io, il vostro vecchio amico.

Nessuna risposta.

— Emilia, non mi udite voi? Aprite, lo voglio, l'ordino.

La porta si aprì a mezzo, e la giovanetta, pallida, in veste da camera, apparve... Il barone la spinse addietro leggermente... e mentre egli si avanzava col capo, vide.. Zamelec.

— Oh, sclamò il vegliardo, pieno di stupore, incapace di esprimere tutto il suo pensiero, oh, Emilia!

Poscia, riavutosi dal turbamento, assalito da una improvvisa pietà per quella creatura che se ne stava curvata, tremante, volgendo il suo sguardo pieno di disprezzo verso l'avventuriero:

— Ah! miserabile, proferì egli, voi avete osato tradire l'amicizia e contaminare l'innocenza! Voi siete venuto in questa casa per portarvi l'onta, il disonore! Via di qua, e non ricomparitemi mai più dinanzi agli occhi.

Zamelec però era tornato in possesso di tutta la sua disinvoltura, di tutta la sua baldanza.

— Eh, mio Dio sclamò egli con quel suo pseudo accento spagnuolo, ecco delle gran parolone, per un'atto di così poca importanza. Madamigella Emilia non è forse la mia fidanzata? Se io l'ho compromessa, il matrimonio riparerà a tutto...

— Basta, interruppe il barone, e rivolgendosi ancora verso Emilia:

— Povera fanciulla, come avete voi potuto!... Ma qualunque sieno però i vostri torti, non li voglio conoscere... Sì, il matrimonio soltanto più riparare...

Indi indirizzandosi al guascone:

— Ebbene, signore, fra quindici giorni voi sarete marito di Emilia.

Zamelec si inchinò. La giovanetta, appoggiata al marmo del caminetto, si nascondeva con le mani, il capo, fremendo.

La signora de la Roche, silenziosa, con lo sguardo pien di fiamme, seguiva, palpitante, — epperò fredda in apparenza, le peripezie di quella scena.

Zamelec stava per varcar la soglia della porta, quando il signor d'Ambroise l'arrestò.

(Continua.)

i suoi lavori drammatici. Le sue Beatrici, le sue Rosaure, le sue Eleonore, erano interlocutrici desunte dalla bellezza, dalla grazia, dal favellare, e dalle usanze di codeste alunne ed anzi maestre della più raffinata galanteria femminile.

Le donne veneziane ebbero allora e fino ai nostri giorni scortesi e malèvoli censori delle loro debolezze, più che giusti e discreti lodatori delle loro virtù e delle loro benemerenze. Ma i malaccorti non riflettevano che la corruzione donnesca, se pure ve ne fu, era in gran parte imputabile al pervertimento ed al mal esempio di quel sesso, al quale appunto apparteneva la insana falange dei maldicenti. *Febo.*

IN AFRICA.

Onoranze alla salma del generale da Bormida

Il generale Ricotti ha disposto che la salma del generale Da Bormida sia scortata da un distaccamento di truppa con speciali onoranze dal confine della colonia fino a Massaua. A Massaua si trasporterà su un piroscafo noleggiato dallo Stato.

A proposito del tenente Scala.

L'ingegnere Scala scrive alla *Tribuna* smentendo novellamente e recisamente la notizia che suo fratello, il tenente Scala, prigioniero, fosse addetto presso la regina Taitù per farla divertire.

L'ingegnere Scala esprime il proprio dolore al diffondersi di simili invenzioni; dice che la famiglia non ebbe mai notizie dirette dello Scala, e che le sole informazioni che la famiglia ricevette consistettero nel dispaccio di Baratieri che diceva lo Scala prigioniero di ras Makonnen e nella lettera del tenente Partini che diceva aver visto lo Scala nel campo nemico.

I prigionieri italiani liberati?

Il *Roma* pubblica quanto segue e che riportiamo a titolo di cronaca:

«Sappiamo che un telegramma è arrivato oggi al Papa, nel quale gli si annunzia che Menelik ha aderito alla richiesta di Leone XIII per la liberazione dei prigionieri italiani.

Questi sono già in viaggio per la costa e s'imbarcheranno a Gibuti.»

Per la campagna 1895-96.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che estende la medaglia della campagna d'Africa alla campagna del 1895 96.

Morte di un duca.

Parigi, 26. E' morto il duca di Nemours, secondo figlio del Re Luigi Filippo. Nacque nel 1814 ed aveva quindi 82 anni. Ha una brillante carriera militare cominciata colla spedizione di Costantina nel 1836, continuata con quella contro Abd El-Kader e compiutasi nel 1879 col passaggio alla riserva col grado di generale di divisione.

Il duca di Nemours lascia due figli e due figlie; il conte d'Eu e il duca d'Alençon; delle figlie, una è maritata al principe Czartorisky.

Cronaca Provinciale.

CRONACA DEI TEMPORALI.

Sarà una *cronaca permanente*?... C'è proprio da dubitarne, dappoichè se ne hanno a lamentare ogni giorno.

Le piene

nella Valle di San Pietro al Natisone.

Abbiamo accennato jeri alla piena straordinaria del Natisone.

In molti punti disalveò. Il paese del Pulfero in parte era sott'acqua. La strada nazionale, fortemente guasta in più luoghi, per modo che impossibile era passarvi con carri e carrozze. E l'acqua torbida travolgeva mejali, pecore, tronchi, tavole d'ogni sorta, così che faceva paura a vederla.

Il più danneggiato, sarebbe il Comune di Tarcetta, nelle frazioni di Mersino e Montefosca.

A Ronchis di Faedis.

Il Grivò, straripato fra Ronchis e Faedis, invase campi e strade, corrodendo i terreni per dove passava, abbattendo piante. I paesani avviliti guardavano, nell'impotenza, quel flagello struggitore d'ogni loro fatica.

A Orgnano.

Da Pasiano Schiavonesco *Arvicola* ci scrive, in data del 26:

I temporali si succedono con una frequenza inquietante.

Ieri a Orgnano cadde un fulmine sulla casa del signor Giacomo Guatti. Entrò per il camino, danneggiando la canna e un armadio addossato, fortunatamente causando danni poco rilevanti. Per pura combinazione, nessuno era intorno al focolare, cosa possibilissima, essendo appunto il mezzogiorno. Una scintilla — passando in mezzo a diverse persone — andò a colpire un servo intormentendogli il braccio sinistro. Fuori dello spavento, però, nessun danno di persone.

A Palmanova.

26 Giugno. — Anche da noi, ieri in seguito ad un forte vento afoso da S. S. E, alle ore 18 e 20 si scatenò un brutto temporale proveniente da Ovest con lampi e tuoni spaventosi: due folgori, l'una delle quali abbattè un camino della casa dei sig.i Rea, l'altra non si seppe ove sia caduta; però nessuna disgrazia. Per circa quaranta minuti poi cadde una pioggia così violenta e torrenziale che alcune vie, la piazza e il borgo Aquileja erano allagati, ciò che non succede tanto di frequente. Fortunatamente senza vento, poichè allora i frumenti, con l'aggiunta di tale massa d'acqua, si avrebbero non poco guastati. E pensare quanto sarebbe necessario il bel tempo per la mietitura!

A Nimis.

Jeri, il torrente Cornappo, straripato, si rovesciò entro una braida cinta da mura. E scorri, ed entra acqua, finchè i muri poterono sostenere l'enorme peso. Poi, d'un tratto, quella massa imponente — tutta la braida era coperta con uno strato d'acqua alto più di un metro — quella massa imponente abbatte le muraglie e furiosa irrompe sui campi. Per buon tratto di terreno, la fu una desolazione.

A Pordenone.

27 Giugno. — (*B.*) — Sembra d'essere in autunno, con l'acquazzone di jeri. Il Noncello e le acque minori sono gonfie. Elettricità esuberante; un fulmine fece il giro sui fili conduttori della luce elettrica ed impressionando parecchi nei locali ove passò, sembra siasi scaricato nel trasformatore che è sulla porta della Bossina.

Il tempo ci promette una giornata come jeri; il barometro segna variabile. Per le campagne le condizioni sono eccezionalmente brutte.

Regio Convitto Nazionale

IN

CIVIDALE (Friuli.)

Il Convitto ha per unico scopo l'educazione intellettuale e fisica dei giovani e l'economia delle famiglie.

Nel suo maestoso edificio trovansi il R. Ginnasio e la R. Scuola tecnica; s'impartiscono gratuitamente gl'insegnamenti del corso elementare e religioso, della calligrafia, del disegno, della scherma, degli esercizi militari, della ginnastica e del ballo; a modici prezzi le lezioni speciali di tedesco, francese, musica, pittura ed equitazione.

Il Governo proprietario, per la salubrità dell'aria, la vastità e bellezza del fabbricato e dei parchi di ricreazione, lo sviluppo sorprendente dei giovani, ha voluto facilitarne la frequenza colla riduzione della retta annua da L. 600 a L. 480, supplendo alla maggiore spesa con quella somma che si renderà necessaria.

I giovani perciò, oltre una pulizia e un servizio inappuntabili, continueranno ad avere cancelleria, libri, vestiti, calzature e quant'altro loro occorre **a prezzi di costo**, e un vitto sempre di prima qualità, abbondante, ben preparato e variato.

Trattamento educativo paterno.

Per informazioni e regolamento rivolgersi al

RETTORE.

Da San Giov. di Manzano.

Un comune che molto si interessa per difendersi dalla fillossera è il nostro. Questo sindaco, sig cav. Bigozzi, scrive:

«Qui venne istituito un servizio di vedette fillosseriche composte da tutti i consiglieri comunali e quindi ripartiti in tutte le frazioni, unite anche le guardie campestri.

Corrispondono tutti perfettamente perchè tutti interessati. Facile quindi riesce il compito al sottoscritto per dare una relazione mensile alla Commissione opportunamente costituita presso l'Associazione agraria.»

Da Latisana.

Un bruto. — Dall'agosto del passato anno al giugno volgente, tal Francesco Giusberti, pregiudicato, chiamava nella propria casa la bambina Lucia De Filippi di otto anni, e commetteva su di essa condannevoli atti. Venne denunciato.

Da Pordenone.

Onoranze funebri. — Jeri mattina venne portata, all'ultima dimora la salma dell'operajo Giuseppe Flaibano in brevi giorni rapito all'affetto dei suoi. Intervennero ai funerali, largo stuolo di amici, la rappresentanza della Società operaja, le guardie municipali in alta tenuta ed i pompieri, facendo egli parte di questo corpo.

Da Pontebba.

E fino a quando?.... — *26 giugno.* — Gli altri anni, di questi giorni, si vedeva già avviato il movimento verso la deliziosa stazione balneare di Lussnitz: quest'anno non si vedono che le nubi veleggiar brontolando su in alto e nasconderci il cielo azzurro e.. battezzarci ogni dì con acqua nuova, quando non vi aggiungano la celeste confettura, che anzichè venire mangiata si divora le foglie e le frutta delle nostre piante. E fino a quando, o Signore?..

Se taluno si spinse a Lussnitz, ed anch'io sono stato fra quelli, si fu per *vedere* — quasi a fare un assaggio. E se ne tornò soddisfattissimo. Il signor Michele Oman, l'egregio proprietario dello Stabilimento, ha udito i desideri dei frequentatori e si è fatto un dovere di accontentarli. Quest'anno vi è di nuovo una bella sala, vi sono otto camere in più. Egli ha poi ottenuto che sia creato un ufficio postale anche a Lussnitz, il che porta grandissima comodità ai signori bagnanti. E in tutto curò di apportare quei miglioramenti che le esigenze moderne reclamano: cosicchè, pur vivendo in quella plaga deliziosa delle alpi in una tranquillità che altri stabilimenti non offrono, nulla resterà da desiderarsi neppure in riguardo al confortevole per la vita.

Onde, se il cielo vorrà ridiventare sereno, indubbiamente il signor Oman vedrà quest'anno affluire e permanere più del solito nel suo Stabilimento i signori bagnanti — i chiedenti alla quietudine dell'animo, alla salubrità dell'aria, alla potenza delle acque la salute, scossa nelle affaticate ed agitate vicende della vita consueta.

Da Cavazzo Carnico.

Un caso luttuosissimo. Giunge notizia da Claghenfurth esservi morto, per deplorevole caso, il sedicenne Giacomo Colombo, figlio del signor Giacomo di qui.

Entrato il giovanetto l'altro giorno nell'andito di una fabbrica in lavoro, trovò un fuochista di nazionalità austriaca il quale stava maneggiando un fucile, e chiesegli quanto volesse.

— Due soldi — rispose l'altro, scherzosamente. E in ciò dire, mirato al Colombo, ne fe' partire uno, due colpi, credendo l'arme scarica. Invece, il projettile, entrato sotto il mento del giovane, ne trapassava il cranio, uscendo all'occipite. La morte fu istantanea.

L'involontario omicida si costitui in carcere.

Da Lauco.

Ferimento. Certo Osvaldo Chiararia colpiva con un calcio Osvualdo Gressani, producendogli frattura di tre costole a sinistra, guaribile in giorni quaranta.

Da Gorizia.

A beneficio degli innondati nel Friuli orientale. Ecco il programma della festa speciale che si darà lunedì, in Gorizia, a beneficio dei friulani colpiti dalle recenti innondazioni.

In piazza della Ginnastica «splendida illuminazione fantastica» con «colossale fontana luminosa» con 360 fiamme e 7320 fiammelle a gas. Innumerevoli palloncini di vetro colorate alla veneziana, ecc. ecc.

Ballo popolare con sfarzosa illuminazione.

All'ingiro della piazza, ristoratori e grande fiascetteria internazionale. Per ogni bicchiere di vino di lusso o bicchierino di liquore soldi 10.

Nel giardino del Restaurant Dreher (illuminato straordinariamente) *Concerto monstre*, sostenuto dal civico corpo cittadino, diretto dal M.o Corrado B. Cartocci, con ricco ed attraente programma.

Nella palestra dell'Unione Ginnastica, *Teatro delle varietà*, pel quale il Comitato organizzatore, non badando a sagrificii e superando forti ostacoli, ha scritturato i migliori artisti del genere.

Questo spettacolo variatissimo principierà alle ore 9 di sera ed avrà termine con l'ascensione di parecchi splendidissimi *Fuochi d'artificio, fontane, ruote, stelle*, ecc. ecc. *Gara pirotecnica* fra i due signori dilettanti Antonio Bensa e Raimondo Kren.

Fuochi bengalici daranno maggior splendore alla festa.

In caso di cattivo tempo si rimanderà la festa alla prossima domenica 5 luglio.

Morte improvvisa Il signor Giacomo Baldassi, possidente di Versa mentre si trovava ancora a casa fu colpito alle 6 ant. da una paralisi cardiaca, per effetto della quale in brev'ora soccombette. Fece parte dell'amministrazione comunale di Versa,

Giucando alle bocce. Domenica a Mariano, in seguito ad alterco per differenze nel pagamento dello scotto, certo Luciano Silvestri prese una palla da giuoco e la scagliò violentemente sull'avversario Giov. Batt. Viso, e poscia, essendo questi, pel colpo, stramazzato al suolo gli si gettò sopra e gli rincarò la derrata con una buona dose di pugni. Il Viso fu trasportato in istato grave al suo domicilio, dove accorse, tosto chiamato, un medico di Gradisca.

A Grado. Il Comitato dell'Ospizio marino di Grado ha presentato alla sede edile competente i progetti per l'ampliamento dello stabilimento di cura.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m.130 sul suolo m. 20

Giugno 27 Ore 8 ant. Termometro 15.4
Min. Ap. notte 12.8 Barometro 748
Stato atmosferico Piovoso
Vento N pressione leg. crescente
IERI: Piovoso
Temperatura: massima 23. Minima 15.3
Media 18.75 acqua caduta mim 18.

Bollettino astronomico

Giugno 27

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4.22	leva ore	21.53
Passa al meridiano	12.9.20	tramonta	6.14
Tramonta. . .	19.59	età giorni	16

Associazione straordinaria alla *Patria del Friuli*.

I nostri Lettori avranno veduto l'avviso in prima pagina, con cui si è aperto col *primo giorno di luglio* un nuovo periodo di associazione alla *Patria del Friuli*. Or loro diciamo che se ogni anno, a questa stagione, pubblicavasi quell'avviso, quest'anno fummo spinti a pubblicarlo da ragioni straordinarie. Quindi, a que' gentili comprovinciali cui indirizzammo jeri una *circolare* in argomento, facciamo preghiera di prenderla in benigna considerazione.

La indirizzammo a cittadini che compartecipando alle pubbliche amministrazioni, quali Sindaci, Consiglieri della Provincia o dei Comuni, od avendo altri uffici onorifici costituiscono l'aristocrazia intellettuale dei rispettivi Paesi; la indirizzammo a quelli che, larghi di censo, dovrebbero pur favorire anche la Stampa.

La *Patria del Friuli* sarà gratissima specialmente a quelli che, solo pel risparmio di qualche lira, l'avevano abbandonata. E poichè, secondo quanto è detto nella *circolare*, la nostra Amministrazione si piega alle condizioni presenti economiche ed alle esigenze della concorrenza giornalistica, l'Amministrazione della *Patria del Friuli* spera in un buon risultato dell'*associazione straordinaria*.

Viticultori usate la Nefosina

Soccorsi d'urgenza.

Ierl'altro di sera alle ore 20 1|2, nella sala della Società Operaia, davanti un uditorio abbastanza numeroso, si tenne dal distinto medico Dr Riccardo Borghese l'annunciata conferenza sul tema: *Soccorsi d'urgenza*

L'egregio conferenziere, con mirabile semplicità e chiarezza e con un linguaggio che era, come si suol dire, alla portata di ognuno, dimostrò dapprima la necessità che tutti, e specialmente gli operai, sappiano prestare, in assenza del medico, pronti soccorsi in occasione di que' tanti accidenti che richiedono cure immediate. Loda quindi quelle nazioni che cercano di ottenere questo scopo, mediante l'istituzione di scuole per gli operai, prima fra le quali anche in ciò va messa l'Inghilterra; e s'augura che l'istituzione delle scuole popolari, da pochi anni introdotte in Italia, si diffonda sempre più anche nella nostra patria.

Poscia, passando in rassegna i diversi accidenti, che richiedono soccorsi d'urgenza, senza entrare nel campo della scienza e senza inutile sfoggio d'erudizione, espose i rimedii pronti, semplici e pratici per le contusioni, per le ferite, per l'emorragie, per le fratture, per le lussazioni, per le ustioni, per gli intirizzamenti, per le convulsioni, per gli svenimenti, per la sincope, per i soffocamenti, per gli avvelenamenti e per i casi d'ubbriachezza.

E chiuse il suo forbito discorso, che attrasse sino alla fine l'attenzione degli uditori per la maestria con cui quelle utilissime nozioni d'indole scientifica erano esposte in modo facile ed aperto a tutti; dicendo che all'operaio, il quale suda da mane a sera per procacciarsi il pane, è una nobilissima idealità ed una grande soddisfazione morale l'usare con i suoi compagni di lavoro un certo altruismo ed aiutarli nei loro bisogni immediati. *Giacomo Turco.*

Il Bollettino della Prefettura.

Io ho pensato sempre — ve lo figurate voi un *Nullus* che pensa? — eppure, tant'è, ho pensato sempre, dicevo, come qualmente tra le millanta inutili o dannose ruote... burocratiche applicate a trascinare alla diavola il grave carro dello Stato, tenga dirò così il primato cotesta — *Nicotera imperante* — del *Bollettino ufficiale* lautamente salariato dal Governo a beneficio di *pochi* più o meno, loscamente forse, interessati — leggi affaristi, *mandoleri* ecc. — e a manifesto pregiudizio della *generalità* nonchè, a quanto pare, dello stesso, ahimè anemico Erario dello Stato.

Ben provvide pertanto l'on. ministro dell'interno a voler sistemare e ove del caso, *sopprimere*, che saria meglio, il *Bollettino* anzidetto rimettendo le cose, come dicono i legulei, nello *stato pristino*. *Nullus.*

Associazione agraria Friulana.

Trasferimento di sede. Con oggi la sede dell'Associazione agraria fu trasportata in via Rialto nei locali del municipio, piano terra.

Riunione sociale ordinaria. L'Associazione è convocata in generale adunanza per sabbato 4 luglio ore 1 1|2 pom. per versare sui seguenti oggetti:

1. Relazione sull'operato dopo la riunione sociale della primavera 1895.
2 Consuntivo 1895

L'adunanza è aperta al pubblico (stat. art. 23) e si terrà nei nuovi locali.

Conferenze intorno alla fillossera ed alle viti americane. Nei giorni 4 e 5 luglio, come già notammo, il chiarissimo prof. Domizio Cavazza, direttore della Cattedra ambulante di Bologna, terrà due conferenze intorno alle più importanti questioni che si riferiscono alla fillossera ed all'adattamento delle viti americane (v. a pag. 158)

Eccone gli argomenti.

I.o I pericoli e i danni di una invasione fillosserica nel Friuli — Mezzi acconci a prevenirla — Doveri dei proprietari — Importanza delle viti americane nella lotta antifillosserica — Resistenza delle viti americane — Scala di resistenza — Cenno sulle principali specie e varietà di viti americane.

II.o Adattabilità delle viti americane al clima e al terreno e sua pratica determinazione — Mezzi per accrescere l'adattamento e cause che lo contrariano — Viti selvatiche pure e viti ibride, a prodotto diretto e per l'innesto — Cenno sugli innesti — Conclusioni e consigli.

Conferenze pratiche sull'innesto erbaceo. Siccome uno fra i mezzi per procedere alla ricostituzione dei vigneti nel caso, purtroppo assai temibile, di un'invasione fillosserica, è l'innesto sui pampini verdi americani con pampini di vite nostrana, la Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera, fin dall'anno scorso iniziò delle istruzioni teorico e pratiche su questo argomento.

I signori soci che desiderassero aver simili istruzioni le possono domandare all'ufficio dell'associazione e, nei limiti della possibilità, saranno gratuitamente concesse.

Elogio di una giovane udinese
scritto da Scienziato e Letterato illustre.

Chiar.mo Sig. Prof. ed amico.

Godo che mi si offra occasione di tornare a Lei dopo due mesi che ebbi la fortuna di stringerle la mano. Ho una buona notizia, che Le communico volentieri, come quella che torna a decoro del nostro Liceo. Ella conosce la giovane Maria Crainz, la quale ha or ora compiuto il corso degli Studi di Lettere in questo Ateneo bolognese. Gli esami finali, che vi ha sostenuti, non potevano avere risultamenti migliori.

In tutti i pieni voti assoluti; la lode in nove su dieci. Pieni voti con lode nei due sperimenti di magistero, e pieni voti assoluti nell'esame di Laurea.

E' un successo che onora la giovane studiosissima, che torna a decoro cittadino, e che offre una prova di più, se pure ve n'era bisogno, di quello che possono i nostri alunni friulani, i quali a un robusto intelletto congiungono un fermo e tenace volere.

Le sarò grato se vorrà farne un cenno nel suo pregiatissimo Giornale.

Le anticipo ringraziamenti e mi riaffermo con sentimenti di inalterata stima ed amicizia di Lei.

Bologna, 26 giugno 1896.

Devotissimo
F. Poletti.

Concorsi a premio.

Allo scopo di aiutare ai bachicoltori più modesti la vendita dei bozzoli a miglior prezzo e di estendere l'applicazione del principio della cooperazione, è stato bandito dal Ministero d'agricoltura un concorso a premi fra le associazioni o consorzi di bachicultori che provvedano a raccogliere, conservare e vendere in comune i bozzoli, nelle provincie del Piemonte, della Lombardia, **del Veneto**, dell'Emilia, delle Marche ed Umbrie e della Toscana. Sono all'uopo stati stabiliti due premi da l. 3000 ciascuno e tre da L. 1500.

Fu pure bandito un concorso a premi per apparecchi di *stufatura dei bozzoli.* Il premio di L. 5000 sarà conferito al costruttore dell'apparecchio per la stufatura dei bozzoli, di nuova invenzione, che sarà riconosciuto meglio rispondente a tutte le esigenze tecniche ed economiche.

La presentazione delle domande di concorso, per il tramite delle Prefetture, può esser fatto fino al 30 aprile 1898.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà Domenica 28 giugno alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

1	Marcia «Il ritorno»	Cossetti
2	Valzer «Occhi neri»	Montico
3	Aria e finale II «Ebreo»	Apolloni
4	Sinfonia «Zampa»	Herold
5	Fantasia II «Mefistofele»	Boito
6	(a «Serenata»	Schubert
	(b «Danza Indiana»	Golinelli

La Nocera giova nella cachessia palustre.

Contro la grandine!

Incomincia il periodo critico per i viticultore, periodo fatto di ansie, di timori, di paure. Fiorisce nelle vigne la pianta preziosa ed inizia l'elaborazione del lieto liquore; ma ogni giorno neri nuvoloni si accavallano minacciosi nel cielo, e la grandine, quà e colà, sparge la desolazione e la rovina, deludendo tanti sogni e tante speranze.

Nessuno più del viticultore dovrebbe sentire la necessità di premunirsi contro i danni di questa meteora mediante la assicurazione, eppure molti non lo fanno, trattenuti dall'elevatezza del premio.

Coi contratti a premio variabile, quali sono praticati dalla Società italiana l'*Eguaglianza* di Milano, questa avversione ad assicurare le vigne non è giustificata, perchè il premio è ridotto al minimo ed è aumentabile ragionevolmente, senza venir meno alla proverbiale prudenza di questa Società, su soli appezzamenti denunciati colpiti o per i quali si richieda perizia.

Per informazioni i viticultori friulani, si rivolgano al geometra *Antonio Grassi — Udine — Via Aquileia 28* — rappresentante dell'*Eguaglianza* nella nostra provincia.

Società dei Reduci.

Alla inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele in Milano, la Società dei Reduci era rappresentata dal Presidente dei Reduci di Milano.

Truffa?

Il noleggiatore di biciclette — Passoni Eugenio denunciò oggi essere stato truffatto di una bicicletta da un tizio che alloggiava nella Trattoria al Torr nese.

Posta economica.

Al signor Gerometta Leonardo. — Paularo. Ella, con lettera raccomandata del 24 giugno, voleva rimbeccare il nostro Corrispondente *Lince* che nel numero 148 della *Patria del Friuli* narrava di una disgrazia toccatale.

Abbiamo riletta quella Corrispondenza; e siccome El a narrava semplicemente un fa to che essa non smentisce nè rettifica (il solo diritto che le concederebbe la Legge sulla Stampa), non siamo nel caso di servirla. Perchè Ella, profittando della Corrispondenza, vorrebbe inveire contro il *Lince* che l' ha scritta.

Ci uniamo a Lei unicamente nell'ammettere che già tutti hanno qualche magagna, e che la carità cristiana, com'Ella scrive, *non insegna a gioire degli altrui guai.*

Red.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per il giorno 27 giugno a lire 107.—

Corso delle monete.

Fiorini 224.75 Marchi 131.75
Napoleoni 21.37 Sterline 26.85

Ai Soci di Provincia

che nulla avessero, sino ad oggi, pagato per l'anno 1896, si fa preghiera di pagare almeno per il primo semestre, e sarebbe già pagamento postecipato. E si sarà grati a quelli, i quali usassero la cortesia di pagare antecipato il semestre secondo.

Siamo prossimi al raccolto dei bozzoli, e girerà il quattrino. Quindi l'Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI prega tutti a mettere l'associazione del Giornale nella partita passiva da estinguersi in questa epoca dell'anno.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

ALLA CORTE D'ASSISE

Fine del processo Moro.

I giurati fecero buon viso alle domande della difesa — avv. Baschiera; e con le risposte ai numerosi quesiti loro presentati esclusero che il Giovanni Moro detto *Moisè* di Ligosullo fosse colpevole di falso, come suonava l'accusa e sosteneva il P. M. cav. Cocchi; ed ammisero il peculato soltanto, ritenendo lieve il danno portato all'erario.

La corte, in base a tale verdetto, pronunciò sentenza di condanna a trenta mesi di reclusione, a L. 375 di multa e negli accessori di legge.

Si può dire che l'avv. Baschiera, nei due processi ove figurò difensore in questa sessione, ebbe tutta la fortuna dalla sua; poichè tanto nel processo Mesaglio - Tosoratti, come in questo contro il Moro vide pienamente accettate le conclusioni delle sue arringhe.

IN TRIBUNALE.

Per contrabbando. — D'Odorico Giuseppe fu Giacomo da Treppo Grande, fu condannato a L. 91 di multa, 6 giorni di detenzione ed un anno di vigilanza.

— Milocco Leone e il di lui padre Milocco Sante, da Palmanova, furono condannati: il primo a lire 5 di multa, ed il secondo nella responsabilità civile.

— Cresettigh Giacomo fu Bortolo da Jesizza, fu condannato a L. 104 di multa.

— Da Marco Maria Maddalena fu Pietro, da Palmanova, fu condannata a 40 centesimi di multa. La contravvenzione contro di lei venne sollevata ancora nel giugno 1893!!..

Assoluzione. — Mauro Maria e Zuppicchiatti Anna di Varmo, imputate di furto in danno di De Prato dott. Romano, furono assolte con dichiarazione di non luogo a procedere.

ALLA CORTE D'APPELLO.

Un parroco che dovrà andare in carcere. Il parroco di Vallenoncello don G. B. Pasqualis fu, con sentenza 15 aprile del Tribunale di Pordenone, condannato a mesi 3 di reclusione e L. 50 di multa per avere violati, rompendoli, i suggelli apposti alla porta e finestre del locale uso studio o tinello nella canonica di Corva dal giudice conciliatore di Azzano X, in morte del parroco don Francesco Infante.

La difesa sostiene la mancanza del dolo, perchè l'appellante agì in seguito ad ordine del vicario foraneo di Pordenone per rintracciare i registri parrocchiali e carte segrete della canonica.

La Corte d'Appello ridusse la pena a giorni 75.

VOCI DEL PUBBLICO

O *Patria*, sei tu imparziale?

Allora compiacciati di ospitare queste quattro mie righe.

Ieri dall'Ispettore del Macello Pubblico venne espulso all'improvviso e per sempre dal mattatoio medesimo l'operaio pellattiere Zanini Fiorendo di Basaldella, non salariato dal Comune, adibito al servizio di alcuni macellai, dopo tredici anni di servizio onorato, e d'illibata condotta. I motivi per i quali una così draconiana sentenza venne pronunciata, non sono noti.

Con tutti i Regolamenti Interni vigenti al Macello Pubblico credo che in un fatto di sì alta importanza l'Autorità Comunale vorrà fare un'inchiesta.

Con questo modo di procedere si rovina l'operaio, e lo si fa diventare non socialista, ma anarchico addirittura...

Fatti da medio evo!! C.

I coniugi Italico ed Ida Ronzoni, addolorati, partecipano la morte avvenuta ieri, alle ore 11 ant., del loro angioletto

Giovannina

di mesi 7.

Udine, 27 giugno 1896.

I funerali seguiranno *oggi* sabato, alle ore 4 pom., nella Chiesa parrocchiale di S. Quirino, partendo dalla casa in via Gemona n. 82

Il presente annuncio serve anche di partecipazione.

Gazzettino Commerciale

Mercato bozzoli.

Mercuriale ufficiale del giorno 26 giugno.

Udine. Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 2093.05; parziale oggi pesata Cg. 185.40; prezzo giornaliero: minimo L. 2.40, massimo L. 2.70, adequato giornaliero L. 2.60 adequato generale a tutt'oggi L. 2.76.

Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 10 60; parziale oggi pesata Cg. .—; prezzo giornaliero: minimo L. .—, massimo L. .—, adeguato giornaliero L. .—, adeguato generale a tutt'oggi L. 2 24.

Pordenone. — *26 giugno* — Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 1194.75; parziale oggi pesata Cg. 78 95; prezzo giornaliero: minimo L. 2 40, massimo L. 2.70, adequato giornaliero L. 2 48; adequato generale a tutt'oggi L. 2 86.

San Vito al Tagliamento. — *26 giugno* — Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 811.600; parziale oggi pesata Cg. 271.30; prezzo giornaliero: minimo L. 2 20, massimo L. 2.35, adeguato giornaliero L. 2 29, adeguato generale a tutt'oggi L. 2.61.

Gorizia. — *26 giugno.* — Gialli ed incrociati gialli, complessiva pesata a tutt'oggi 13661,65; parziale oggi pesata Chilog. 4414 ; prezzo giornaliero: minimo fior. 1.—, massimo fior. 1 15, adequato fior. 1.09 3/10.

Bovini.

(Rivista settimanale)

La situazione dell'articolo bovini rimase invariata anche in quest'ultimo periodo accennando ad una lieve tendenza al miglioramento.

I mercati stante il tempo poco favorevole avuto, sono stati debolissimi.

Il movimento oggi iniziato nel commercio bovino lascia presagire un maggior sviluppo che per lo innanzi.

I prezzi delle carni da macello sono sostenuti.

Ecco come si quotarono al quintale a peso morto, gli animali macellati per il consumo di città nella precedente ottava:

Buoi	I. qualità da	L. 130	a 135
»	II. » »	» 120	» 125
Vacche	I. » »	» 110	» 115
»	II. » »	» 105	» 108
Vitelli da latte		» 80	» 85

Sacile, 25 giugno.

Ribasso nei prezzi.

Mercato quasi nullo, in causa anche del tempo.

Vi è mancanza d'acquirenti in tutti i generi d'animali, e quindi si verifica una stazionarietà o diminuzione nei prezzi. La carne per esempio, tende ad un leggero ribasso, che probabilmente sarà passeggiero

I buoi da lavoro sono realmente in diminuzione nei prezzi, e difatti chi accenna 10 e chi al 20 0/0 in meno sul valore di 2 mesi addietro.

Ammettesi che vi sia dell'esagerazione ma è certo che chi acquistò qualche mese fa, oggi, salvo eccezioni, deve perdere sul prezzo di compera.

I vitelli lattanti da macello e le vaccine, stazionari.

Foraggi.

Continua l'assoluta mancanza di affari mantenendosi il mercato fiacco.

Ecco come si quotarono al quint. i fieni venduti sul nostro mercato, fuori porta Venezia:

Fieno di I. q.tà dell'alta	da L. 5.—	a -.—
» II. » »	» 3.75	» 4.25
» I. della bassa	» 3.—	» 3.50
» II. »	» 3.—	» 3 25
Paglia	» 3.—	» 3 25
Erba Spagna	» 5—.	» 5.50

Vini.

In genere i mercati segnalano un ristagno d'affari con prezzi, o già ribassati, o tendenti al ribasso.

Notizie telegrafiche.

Il processo Bingen.

Genova, 26. La Procura Generale nella sua requisitoria conclude pel rinvio alla Corte d'Assise dei fratelli Ringen Gustavo ed Alfredo ed altri imputati di bancarotta fraudolenta.— conclude pure perchè sia prosciolto R. Drago.

La difesa rappresentata dagli avv. vocati on. Villa, Gian Carlo Daneo, Tabet, A. Caveri e Graffagni si opporrà alle conclusioni di rinvio presentando una Memoria alla sezione d'accusa.

Una rivolta di reclusi.

Linz, 26. — E' scoppiata una rivolta nella sala di correzione di Garsten; due compagnie di cacciatori sono partite immediatamente per Garsten.

27,000 morti e 8000 feriti!...

Yokohama, 26. — Le vittime in seguito alla recente violenta marea, di cui vi ho telegrafato si valutano a 27,000 morti e 8000 feriti.

ULTIMA ORA

La Spagna nella duplice?

Pietroburgo, 26. — La *Novoje Wremya* dice essere informata non ritenersi impossibile l'adesione della Spagna alla duplice alleanza, già esistente tra la Russia e la Francia. L'entusiastica accoglienza fatta in questi giorni alla squadra francese è un sintomo non indifferente, per chi segue con attenzione le falsi della politica europea.

Alla Corogna, a Perrol, ovunque, le Autorità spagnuole non si contentarono di porgere un cordiale benvenuto agli ospiti, ma seguendo le istruzioni venute da Madrid, fecero ai francesi le accoglienze che si fanno soltanto agli alleati.

« Nessun dubbio prosegue il giornale russo — che in questi giorni il comandante della squadra francere, l'ammiraglio De Prémesnil, funge pure da diplomatico ed è in questa qualità che gli vengono fatte tali feste da sorpassare di gran lunga quelle fatte alle squadre inglese ed italiana. » Il citato giornale assicura che i marinai spagnuoli hanno gridato: *Viva l'alleanza franco-spagnuola,* mentre che le bande suonavano la *Marsigliese.*

Madrid, 26 Il *Globo* e il *Liberal* eccitano vivamente il Governo ad invitare l'ammiraglio De Prémesnil e i suoi ufficiali a Madrid, dove si preparerebbe loro un'accoglienza entusiastica.

Intanto le Presidenze della Camera e del Senato, e moltissimi deputati, senatori, magistrati e militari si sono recati al palazzo dell'Ambasciata francese, per pregare l'ambasciatore di esprimere al suo Governo la vivissima simpatia degli spagnuoli per la Francia.

Inondazioni nel Friuli orientale.

Gorizia 27 Nuove inondazioni delle Basse. Il Torre straripò in parecchi punti, arrecando nuovi grandissimi danni alle campagne.

Anche Gradisca ricevette la non gradita visita delle acque.

Piove ancora.

Tentato suicidio in carcere.

Trieste, 26. Quel Vittorio Urbanis da Martignacco, il quale nel maggio feriva gravemente a Muggia l'amante sua Antonietta Cebochin, tentò ieri suicidarsi nelle carceri criminali ai Gesuiti, tagliandosi con i vetri di una bottiglia le vene.

Fu trasportato all'ospedale, in istato non grave.

MONTICCO LUIGI *gerente responsabile.*

D.r Marta.

Consultazioni private di Chirurgia-Ostetricia e Malattie delle donne ogni giorno dalle ore 12 alle 3 pom. Venezia, Santa Maria del Giglio Fondamenta Fenice, N. 2557. H V 2158

RECOARO — **Regie Fonti** — Stazione climatica di I. ordine — R. Stab.limento Idroterapico

Esportazione Acque

(Vedi avviso in IV.a pagina).

Specialità della Ditta

ITALICO PIVA

UDINE

EUREKA! EUREKA!

Liquore delicato, ricostituente e digestivo

da prendersi tanto solo che al seltz.

« Il vostro **Eureka** *è uno dei migliori liquori italiani.*

Prof. Dott. PAOLO MANTEGAZZA

Senatore del Regno »

SI VENDE nei principali Liquoristi, Caffè, Droghieri ed Alberghi

UTILE A SAPERSI

per la stagione che corre.

Il sale per bagni marini a domicilio

si trova presso la **FARMACIA GIROLAMI IN UDINE**, locali del Monte di Pietà. Si spedisce anche nella Provincia.

FRANCESCO COGOLO

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione della sua clientela, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora, e che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua, come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N 91.

C. BARERA

VENEZIA

Sole Lire 20 Sole Lire

MANDOLINI

perfettissimi, eleganti, scudo di tartaruga, segni di madreperla, meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia, Napoli.

Perfezionati, garantiti. Ultimo sistema.

Mandolini a 12 corde

Lire 38

Metodi facili ed armonici per *Mandolini, Chitarre, Ocarine*

da L. 0.80, 1.00, 1 50, 2.00 e 3.00

Cataloghi gratis.

PEPTONE DI CARNE

della Compagnia *Liebig*

È un eccellente alimento nutritivo e corroborante per deboli e malati.

Grande Stabilimento Bagni

UDINE

con bagni elettrici — sistema unico in Italia, — applicazioni elettriche esterne, bagni caldi semplici e medicati, bagni a vapore ed a stufa secca, cura *Kneipp*, doccie, massaggio, camere e restaurante, per lo Stabilimento.

Premiato Stabil. Bacologico

PIETRO BIDOLI

CONEGLIANO.

L'esito splendidissimo ottenuto anche in quest'anno dalle partite di bachi destinate alla riproduzione, ed il favore sempre crescente che incontrano i prodotti del mio Stabilimento Bacologico, stante la sanità, vigoria e robustezza del baco, la bellezza ed il copioso prodotto dei bozzoli, mi incoraggiano, per meglio soddisfare alle sempre crescenti richieste del mio seme, di interessare i Signori Committenti di Udine a rivolgersi al Signor **Domenico Battistella** *Agente dei Nobili Signori Conti di Colloredo Mels — Via Jacopo Marinoni N. 5, che gentilmente si presta a riceverne le commissioni, e presso il quale si può vedere un campione dei distinti bozzoli.* Pietro Bidoli.

LIDO.

VENEZIA, affittansi 2 appartamenti ammobigliati elegantemente in villino signorile

Rivolgersi Dinon *S Giov. Nuovo 4378*

VENEZIA.

Udine Casali S. Osvaldo

Giuseppe Saccomani

SUCCESSORE A PIETRO DEL GIUDICE

Molino e Trebbiatrice perfezionata, avvisa la spettabile clientela dell'Opificio che fin dal giorno 15 giugno cor. diede principio all'esercizio in propria ditta assicurando perfetta esattezza di lavoro puntualità, e prezzi di massima convenienza.

PADERNO

d'affittare Casa civile — Villeggiatura N. 9 ambienti, granaio, scuderia, rimesse, stalle e fienile, cortile, orto vitato, erbaggi e frutti.

Rivolgersi al sig **Giuseppe Saccomani di Paderno.**

Albergo Talotti

ARTA (Carnia)

Stazione balneare

Acque Pudie solforico - magnesiache

Albergo sito in amena posizione con camere elegantemente ammobigliate, ottima cucina, servizio inappuntabile a prezzi modicissimi.

Il Proprietario e Conduttore TALOTTI CARLO.

DEPOSITO

Porcellane, Terraglie e Lampade

Cristallerie fine e mezzo fine

Vetrami d'ogni specie

Articoli di fantasia

SERVIZI

da Tavola, colazione, caffè, thè e da camera in grande assortimento. - *Oggetti di metallo Posaterie in genere* - Fanali da carrozza — Macchine da imbottigliare - Turaccioli ecc. ecc.

G. LIZIER

UDINE

Mercatovecchio - Neg. ex Masciadri

Lastre di Vetro

all'ingrosso e dettaglio, semplici, doppie, smerigliate, rigate e colorate. Diamanti da taglio. - Cristalli e Specchi di Boemia e Francia, con cornice dorata e senza

ARTICOLI

speciali per Alberghi, Birrarie e Caffetterie. - La Ditta assume commissioni per forniture importanti in lastre ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

La ditta assume e si impegna pel completamento di qualunque servizio vecchio da tavola sia in cristallo che in porcellana di qualsiasi forma e decorazione.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'affiata agenzia di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose. — PARIGI Rue de Maubeuge, 41 — LONDRA, E. C.Edmund Prine 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

ANTICANIZIE-MIGONE

É un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e così ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 8,0

PROFUMERIA AMOR

Specialità Privilegiata
DI
Angelo MIGONE e C.i, Milano

Premiata colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA

AMOR MIGONE

un artico dei più ricercati e convenienti.

AMOR - MIGONE	*ESTRATTO*
AMOR - MIGONE	*SAPONE*
AMOR - MIGONE	*POLVERE di RISO*
AMOR - MIGONE	*ACQUA per TOLETTA*
AMOR - MIGONE	*ACQUA DENTIFRICIA*
AMOR - MIGONE	*POLVERE DENTIFRICIA*
AMOR - MIGONE	*BUSTA PROFUMO*
AMOR - MIGONE	*SCATOLE per REGALI*

I su detti articoli si vendono presso tutti i i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale **A. Migone e C.**, Via Torino, 12 — **Milano**. 5

MILANO — Stabilimento della SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14. — MILANO

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1.° Luglio 1896 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

	ANNO		SEMESTRE		TRIMESTRE	
	Prezzo del giornale	Coi doni a domicilio	Prezzo del giornale	Coi doni a domicilio	Prezzo del giornale	Coi doni a domicilio
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 18 50	L. 9 —	L. 9 —	L. 4 50	L. 4 50
Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massana e Assab	» 24 —	» 25 —	» 12 —	» 12 50	» 6 —	» 6 20
Estero	» 40 —	» 42 —	» 20 —	» 21 —	» 10 —	» 10 40

Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un' annata dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**, il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO:** COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

Riceverà inoltre un **dono** straordinario eseguito appositamente per gli abbonati del *Secolo*, un

VASSOJO-ALZATA

in bronzo battuto, egregia opera dei cesellatori Corbella e Mosini, alto 12 centimetri, lungo 36 e largo 24. Il centro rappresenta *Il Trionfo della Libertà, della Giustizia e della Pace sulla prepotenza, sull'ingiustizia, sul male.* — Gli abbonati annui possono domandare a scelta questo vassojo-alzata o color bronzo naturale o color argento antico.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO:** COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

Allo splendido romanzo di CONSTANT GUÉROULT: **LA MACCHIA ORIGINALE.** — Due volumi in-16 grande, di complessive pagine 632.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica** e del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale alla SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

Per le inserzioni in 3.a e 4.a pagina conviene pagare antecipato.

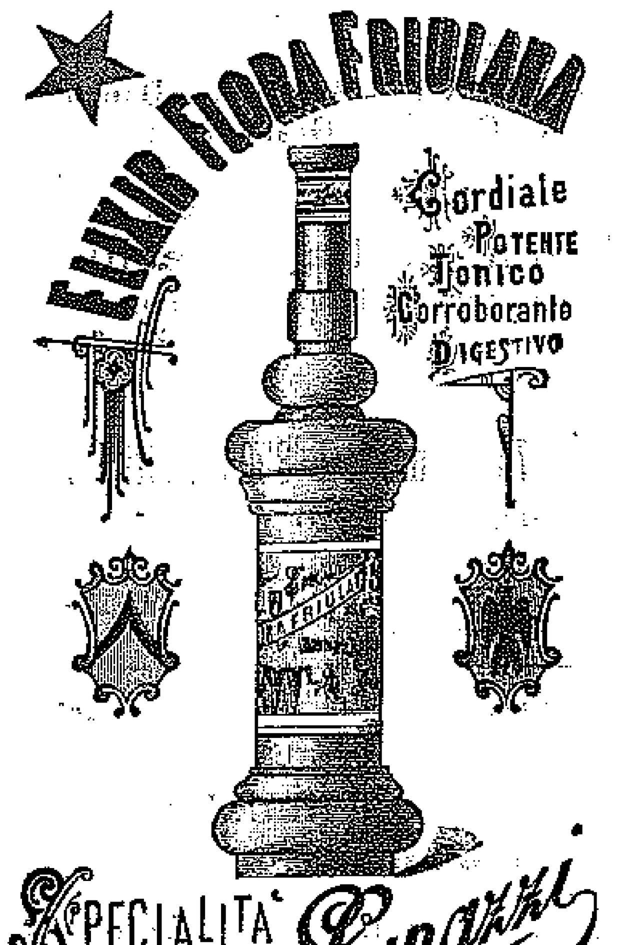
La Farina lattea Nestlé vien **raccomandata** da oltre 25 anni dalle PRIMARIE AUTORITÀ MEDICHE di TUTTI I PAESI. È l'alimento maggiormente diffuso ed il più apprezzato pei bambini e gli ammalati.

15 diplomi d'onore **FARINA LATTEA NESTLÉ** 18 medaglie d'oro

La **FARINA LATTEA NESTLÉ**
contiene il miglior latte delle Alpi Svizzere.
La **FARINA LATTEA NESTLÉ**
è di facilissima digestione.
La **FARINA LATTEA NESTLÉ**
evita i vomiti e la diarrea.
La **FARINA LATTEA NESTLÉ**
facilita lo slattamento e la dentizione.
La **FARINA LATTEA NESTLÉ**
vien presa con piacere dai bambini.
La **FARINA LATTEA NESTLÉ**
è di preparazione facile e rapida.
La **FARINA LATTEA NESTLÉ**
rimpiazza vantaggiosamente il latte materno allorchè quest'ultimo viene a mancare.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** è specialmente d'un grande valore durante i calori estivi allorchè i bambini sono colpiti da malattie intestinali.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.



Specialità di *Arturo Lunazzi*
UDINE

Trovasi in vendita presso i principali esercenti della città.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — **Effetto garantito.**

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico *aa* 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita: A. Manzoni e C., farm., Milano, via San Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 9.

Trovasi in tutte le farm.

Avviso agli agricoltori.

Chi vuol ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (Casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per ferrovia.

Acqua da tavola della Fonte GIULIANA affatto immune da ogni inquinazione bacterica, tonica, ricostituente.

RECOARO

Stazione Climatica di primo ordine

LA PIU' RINOMATA E FREQUENTATA IN ITALIA

Soggiorno dei più deliziosi

Fonti LELIA, LORGNA, AMARA, per cure di malattie croniche, addominali, nervose, costituzionali.

Cure fisiche. Sistemi moderni.

Acque minerali acidulo-ferruginose, gasose. — Le più ricostituenti, le meglio addatte alla cura di malattie costituzionali, croniche, addominali e nervose.

STABILIMENTO PER CURE FISICHE

Idroterapia — Bagni, doccie semplici minerali e fanghi — Bagno a vapore ecc.

Elettroterapia — Applicazioni diverse — Bagno elettrico, secco — Bagno idroelettrico.

Ginnastica medica — Massaggio.

DIREZIONE MEDICA

Comm. Achille De Giovanni — professore di Clinica medica generale nella **R. Università di Padova** coadiuvato da altri due medici.

Alberghi e Ristoratori — Alloggi privati e Caffè confortevoli — Passeggiate alpestri — Cavalcate sui somarelli — Ritrovi serali e Concerti — Alloggi riservati nello Stabilimento

Cura Climatica delle più apprezzate per l'aria purissima, per la costanza del Cielo e la copia della vegetazione — **Recoaro è una Conca di Smeraldo.**

Esportazione dell'acqua di cura delle RR. Fonti - Lelia - Lorgna - Nuova ed Amara e **dell'acqua da tavola,** gradita, tonica e ricostituente della R. Fonte **Giuliana,** in bottiglie del vecchio tipo e del nuovo **perfettamente perfezionate**. Si vendono in tutte le farmacie del Regno e nei depositi di Acque minerali — Si spediscono listini ed istruzioni dietro richiesta alla **Direzione dell'Impresa delle RR. Fonti di Recoaro.**

A **Tavernelle** o a Vicenza coincidenza col tramway Vicenza-Valdagno — Treni direttissimi notturni — Illuminazione Elettrica — **Servizio cumulativo** colla Rete Adriatica e Società Veneta — Biglietti di **andata ritorno** valevoli per tre giorni - A Valdagno pronto servizio vetture e omnibus per Recoaro — Gita breve.

SOLO L'ACQUA

CHININA - MIGONE

Profumata e Inodora

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa

I CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni

ed esigere sempre sull'etichetta i nomi dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO — Via Torino, 12 — MILANO

Si vende tanto profumata che inodora, non a pe o ma in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. — Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. 3

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

Grande assortimento di giuocattoli - Domenico Bertaccini Mercatovecchio - Udine.

Volete digerir bene ??

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'Acqua di

Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

MADRI PUERPERE

CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, riaggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro - China - Bisleri

Volete la Salute ???

è il preferito dai buongustai e da tutti quelli che amano la propria salute.

L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: Ho esperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazione dà al **Ferro China Bisleri** un indiscutibile superiorità.

F. BISLERI E C., MILANO

FOTOGRAFI

alla Farmacia **G. MANTOVANI**

Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta ristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo dell'Idrochinone ed all'Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

Udine, 1896. — Tip. Domenico Del Bianco